

Numero 3 Anno 2013

Animali

INFORMA

Benessere e salute degli animali

In Farmacia

Il primo magazine
della Farmacia
degli Animali



ANIMALI:
amorevole cura

8

La congiuntivite nei gatti

9

L'alga spirulina

20

Animali: ieri e oggi

21

Il delfino



Animali

INFORMA

Benessere e salute degli animali

Anno I, n. 3 - Settembre 2013
Trimestrale distribuzione gratuita

Autorizz. Tribunale di Treviso:
N. 204/13 REG.STAMPA del 07/03/2013

DIRETTORE RESPONSABILE:
Martina Berno

REDAZIONE E COMITATO SCIENTIFICO:
Dottor Adriano Tessariol
Dottor Carlo Bezze
Dottoressa Chiara Beltramello
Dottoressa Roberta Ravello
Dottoressa Veronica Speronello
Marta Dal Pai

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Dottoressa Martina Berno

Per inviare e-mail e comunicati:
info@ilfarmacistaconsulente.it
www.ilfarmacistaconsulente.it

EDITORE:
Iris Service S.a.s. Demetrio Santolin
via C. Scarpa, 11
31040 Volpago del Montello (Tv)
Tel. 0423.870083

STAMPA:
DBS di De Boni Silvio & C. snc
Via Quattro Sassi, 4
32030 Rasai di Seren del Grappa (BL)

TIRATURA:
50.000 copie

Animali Informa non è in alcun modo responsabile per la qualità, provenienza, veridicità e uscita delle inserzioni. Non risponde per eventuali ritardi o perdite causate dalla non pubblicazione delle inserzioni. Non è responsabile per eventuali errori di stampa. La Redazione si riserva di cestinare gli annunci non conformi alle istruzioni indicate o ritenute impubblicabili.

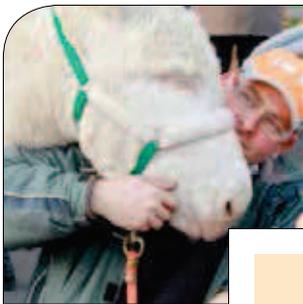
Ai sensi della legge n. 375 del 31 dicembre 1996 con modifica al testo del Decreto legislativo 9 maggio 1997 n. 123 e del Decreto legislativo 28 luglio 1997 n. 255 "Tutela della privacy". Inviando o dettando l'annuncio si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003.

Animali Informa non è responsabile del materiale fornito o pubblicato per conto del cliente. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti.

SOMMARIO

EDITORIALE	3
VIAGGIARE IN AUTO CON FIDO	4
GLI ESAMI NON FINISCONO. MAI?	6
IL BOVARO DEL BERNESE	7
LA CONGIUNTIVITE NEI GATTI	8
L'ALGA SPIRULINA	9
UN ASINO DA SALVARE	10
IL DIABETE NEL GATTO	11
LA MONTAGNA E GLI ANIMALI	12-13
I SEGNALI DEL CANE	14-15
LA RABBIA	16
CANI E GATTI: STERILIZZAZIONE	17
AUTUNNO E CAVALLI	18
IL CRICETO	19
ANIMALI: IERI E OGGI	20
IL DELFINO	21
LA GALLINA PADOVANA	22
FOTO E DISEGNI DEI LETTORI	23

VOUOI VALORIZZARE LA TUA AZIENDA E INSERIRE UNA TUA PUBBLICITÀ?
Chiamaci allo 0423 870083 –oppure al 340 3374128
Connettiti al sito www.irisservice.it
Oppure inoltra una mail a: info@irisservice.it



Iris Service l'editore

Non avere parole

Dire che mi dispiace
è poco.
Ti ho vista,
i tuoi occhi, colmi di lacrime,
hanno travolto il mio cuore.
Non capivo,
poi ho sentito,
ascoltato,
e non credevo.
Ti ho guardata ancora,
ma tra quella folla
ti muovevi come se
fossi stata sola.
Non avevo forza per parlarti,
coraggio per chiederti,
parole per aiutarti.
Volevo solo abbracciarti,
ma non ho potuto,
eri così pietrificata
che non avresti sentito altro che
l'eco delle mie lacrime
che cadevano sulle tue.

Veronica Speronello

Questo numero autunnale, si apre con la rubrica legale dedicata alle norme per il trasporto del proprio cane in auto e agli accorgimenti da adottare prima e dopo il viaggio per assicurare il benessere dell'animale durante il trasporto.

La rubrica "Conosciamo le razze" è riservata al Bovaro del Bernese, un cane dalle origini antiche che si distingue per la sua affettuosità.

A pagina 8, invece, si parla di gatti ed in particolare dei sintomi e delle cure della fastidiosa congiuntivite, mentre a pagina 9, la rubrica della biologa Chiara Beltramello si concentra sull'Alga spirulina, uno degli alimenti più completi sia per l'uomo che per gli animali.

Si passa poi alla scoperta di un animale speciale, quale l'asino dell'Asinara, affascinante sia per il suo aspetto che per le sue origini. A pagina 11 viene trattata un'altra patologia del gatto: il diabete, che colpisce soprattutto i maschi. Continua, inoltre, anche in questo numero, lo spazio dedicato ai più piccoli. Protagonista del "Taglia e colora" questa volta è la montagna ed i suoi animali.

Pagina 14 e 15 sono, invece, riservate ai segnali del cane e all'importanza di una buona comunicazione che spesso parte dal linguaggio del corpo. Quindi si passa alla sterilizzazione dei cani e dei gatti e al trattamento dei cavalli nel periodo autunnale. Interessante è anche il contributo di pagina 19, dedicato al criceto, un animaletto buffo e simpatico che sempre più spesso viene scelto come compagno dalle famiglie. Un viaggio attraverso gli animali di ieri e di oggi è, invece, il tema di pagina 20, mentre a pagina 21 viene presentato il delfino, un animale che predilige la vita comunitaria e che, purtroppo, è in via di estinzione.

Alla gallina padovana è dedicato lo spazio "Tra tradizione e reddito", mentre a pagina 23 sono pubblicati i disegni e le foto degli animali inviati dai lettori.

Buona lettura!



RUBRICA LEGALE



VIAGGIARE IN AUTO CON FIDO

Le normative del Codice della Strada per il trasporto

Sempre più spesso capita di dover trasportare i nostri amici a quattro zampe in auto. Che sia per un breve tragitto che per un lungo viaggio, dobbiamo tener conto della loro sicurezza, legata strettamente anche alla nostra e a quella delle altre persone in strada.

Cominciamo a fare chiarezza su quelle che sono le normative del Codice della Strada a riguardo.

L'Art. 169 riporta che "Sui veicoli diversi da quelli autorizzati a norma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, è vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore a uno e comunque in condizioni da costituire impedimento o pericolo per la guida. È consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C."

Nella pratica, un solo cane può viaggiare in auto con noi, la Legge non specifica qui la modalità, l'importante è che l'animale non debba essere d'intralcio e fastidio al guidatore. Nel caso, invece, ci sia più di un cane, allora bisogna provvedere e munirsi di gabbia divisoria o gabbiette da trasporto.

Esistono anche delle apposite imbragature che bisogna far indossare al cane per la sua sicurezza. In commercio si trovano sia quelle già dotate di gancio di chiusura, che andrà inserito nel normale attacco della cintura, sia quelle prive di tale gancio alle quali, però, si può aggiungere una sorta di guinzaglio alle cui estremità si trova da una parte il gancio da attaccare alla fibbia di chiusura, dall'altro vi è un moschettone che va legato all'imbragatura del cane.

Non pensiamo di farla franca se non seguiamo queste regole: infatti per i trasgressori è prevista una pena pecuniaria da un minimo di € 68,25 ad un massimo di € 275,10. In più ci sarà la sottrazione di un punto della patente.

Quello che dobbiamo più avere a cuore però non è tanto la possibile multa che potremo ricevere, ma è la nostra sicurezza, quella del nostro animale e quella delle altre persone!



ACCORGIMENTI PRE E POST VIAGGIO COL NOSTRO CANE

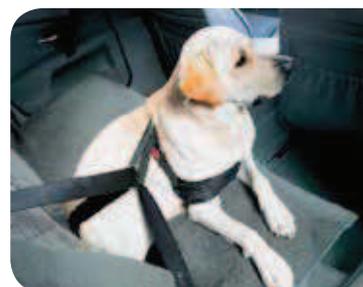
- Lasciare il finestrino un po' aperto per far passare aria fresca durante il viaggio (non lasciarlo completamente aperto o quasi per evitare che il cane possa incorrere in un'otite);

- mantenere una temperatura costante in auto, né troppo calda né troppo fredda;

- non frenare o accelerare bruscamente;

- lasciare a digiuno il nostro amico a 4 zampe per 6-8 ore prima del viaggio;

- fare più soste durante il viaggio.



Attenzione! Non lasciamo i nostri amici animali chiusi in auto da soli, nemmeno con i finestrini abbassati. D'estate, il calore in auto può arrivare a temperature troppo elevate, da 30 gradi all'ombra ai 50 gradi al sole. Anche d'inverno dobbiamo avere delle accortezze: proteggete il vostro cane dal freddo mettendo una copertina di lana sulla gabbia.



www.organic-vet.it

novità!

Solo in Farmacia



salute e benessere per il tuo animale

Made in Germany

Nutrirli in modo sano vuol anche dire **“allungargli” la vita e migliorarne la qualità!** Per questo è stata creata una gamma di prodotti **naturali e di altissima qualità nutrizionale IN VENDITA ESCLUSIVA IN FARMACIA.** Tutta la linea è fornita da un produttore tedesco e presenta le seguenti caratteristiche:

- **contengono fino al 65% di carne nella composizione nutrizionale**
- **esenti da allergie ai tipi di cereali**
- **con tollerabilità molto elevate**
- **studiate in sinergia con veterinari e allevatori specializzati**
- **ricchi di vitamine, minerali e nutrienti essenziali**
- **privi di coloranti, additivi, conservanti e senza aromatizzanti**
- **adattati in modo ottimale alle esigenze e alla nutrizione degli animali**

SCOPRI TUTTA LA GAMMA DI PRODOTTI



distribuito da  **Corintiofarma**
DIVISIONE FARMACEUTICA
www.corintio.it

GLI ESAMI NELLA VITA NON FINISCONO. MAI?

Rubrica a cura del dottor Carlo Bezze

Astuto come una volpe? Lento come una lumaca? Agile come una gazzella? Con quanti vertebrati o invertebrati del regno animale vi confrontate quotidianamente? O almeno con l'idea che di essi vi siete fatti... Dite la verità, il confronto vi fa fare bella figura quando sta a voi citarlo e spesso vi è utile per screditare un avversario o infliggere un'elegante umiliazione. Chissà quanto potrebbe essere lungo l'elenco dei paragoni tra la vostra collega e una capra dispettosa, o tra vostro marito ed un intrepido leone...

Il quesito odierno è: da chi avrà imparato il leone a governare? Quali metodi didattici avrà assimilato l'elefante per sviluppare la sua prodigiosa memoria? E l'incredibile velocità del ghepardo di quali innovative tecniche di preparazione atletica sarà frutto?

Chi sarà il misterioso guru che ha organizzato la vita sociale delle api? Dove sorge l'accademia militare che ha preparato milioni di formiche soldato di tutto il mondo? Che dire delle scuole di lingua per pappagalli parlanti, dei brevetti di volo per falchi predatori, del conservatorio a numero chiuso per usignoli di talento e per finire dell'università del crimine per orche assassine?

Settembre, andiamo, è tempo di studiare: scuole, istituti, corsi, a ognuno il suo, milioni di mangia spaghetti impegnati, indaffarati, preoccupati per un'altra annata che - niente paura - preparerà le giovani leve della nazione, ridurrà l'ignoranza delle nuove generazioni, formerà cittadini responsabili, sfornando lavoratori competenti.

Fino al prossimo agognato luglio le parole d'ordine saranno da un lato istruire, educare, formare, spiegare, interrogare, valutare, abilitare, certificare, verificare e giudicare. Dall'altro studiare, imparare, impegnarsi, passando talvolta per "giustificare" o "marinare". Non ce ne vogliono i milanesi, che, invece, bigiano.

Ma perché - direte voi - forse c'entra qualcosa l'apprendimento umano con quello animale? Esiste qualche punto di contatto tra scuole umane e scuole animali?

Azzardiamo: qualche punto in comune c'è, non

tanto in quello che nel nostro scientifico ed efficientissimo apparato educativo viene fornito, quanto in quello che manca.

Vediamo di capirci. Potrà mai la cornacchia, per quanto studi, cantare come il canarino? O, a seguito di apposito corso riconosciuto, il bradipo insidiare in agilità l'amica scimmia?

Gli animali crescono e maturano senza mai snaturare la propria identità, imparando a far bene quanto la natura li ha chiamati a fare, ciascuno a modo proprio, senza forzature, senza il peso di false aspettative: prede che crescono in tattiche difensive, predatori che affinano le capacità di caccia, nulla più.

E i cuccioli d'uomo che cosa imparano? Come imparano? Possiamo affermare che la scuola e l'educazione più in generale non snaturano la loro identità, non omologano ma anzi rispettano e rinforzano nei piccoli quanto la vita li ha chiamati ad essere nel mondo?

O non ci troviamo spesso a fare i conti con agenzie educative che forzano con l'autorità, ricattano con i voti, omologano con gli "standard", orientano con le aspettative (altrui!)?

Sogno - per quanto ancora concesso - una



Equidistanti
andando scoprendo cambiando

WWW.EQUIDISTANTI.IT

scuola che non somigli ad una galera, dove il cucciolo d'uomo non veda l'ora di recarsi, dove sia abolita la formula "il ragazzo è intelligente ma non si applica" (non è più sufficiente nel nostro mondo essere intelligenti...), dove tra le materie d'insegnamento compaiano Storia di sé geografia degli altri, Laboratorio di tolleranza, Esercitazioni pratiche nella natura, Lingua e cultura animale.

Sono preso da un dubbio: chissà se nel dizionario del lupo o della zebra esiste l'espressione proverbiale "arrogante come un uomo"?

